

Scontro a Cellamare perde la vita un ragazzo di diciassette anni

● **CELLAMARE.** ● Quelle vite spezzate in un urto di freni e in un rumore acuto e penetrante di lamiere che si piegano, sulle strade di una provincia rassegnata alla nuova manna di ragazzi. Giovedì sera a perdere la vita è stato Amatore Losurdo, il più giovane, 17 anni, di Cellamare, studente al quarto anno dell'istituto tecnico e tecnologico di Viti de

RUTIGLIANO-ADELFA
La moto della vittima impatta contro un'auto guidata da un giovane

liare Ford condotta da un giovane di Rutigliano. L'urto è stato violentissimo e per il diciassettenne purtroppo non c'è stato scampo. È morto sotto gli occhi dei suoi amici, uno dei quali è stato colto da male e trasportato all'ospedale Giovanni XXIII di Bari. Illeso il conducente

dell'auto. Sul posto i carabinieri che hanno eseguito i rilievi. Spetterà a loro ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e stabilire eventuali responsabilità. Sconvolta la famiglia della giovane vittima che ora chiede venga fatta piena luce su quanto accaduto. Da quello che si è saputo la Procura non avrebbe aperto il procedimento penale sull'ipotesi del reato di omicidio stradale. Non risultano al momento iscrizioni nel registro degli indagati per il giovane alla guida della vettura. «Sono affranto e incredulo» scrive in un messaggio il sindaco di Cellamare Gianluca Vurchio. Solo qualche giorno fa, la nostra comunità piangeva la scomparsa di Gianluca. Ora Cellamare tutta si stringe forte al dolore che ha colpito una delle sue famiglie. Ti sia lieve la terra, Amatore. La comunità piange la perdita di un

SP 84 La scena dell'incidente nel quale ha perso la vita il 17enne Amatore Losurdo



suo figlio». La tragedia ha sconvolto l'intera comunità ed i tanti amici di Amatore. Ai suoi compagni di classe, scossi per quanto accaduto, ieri mattina è stato concesso il permesso di uscire in maniera anticipata rispetto al normale svolgimento delle lezioni per partecipare alla veglia e poi ai funerali che si sono tenuti ieri pomeriggio alle 16 nella chiesa Maria santissima Annunziata. Centinaia le persone che commosse hanno assistito al rito funebre. La chiesa era stracolma e

così la piazza antistante San Giovanni Bosco. All'uscita dalla chiesa il feretro bianco è stato salutato dalle lacrime di molti presenti e da un grande applauso. Il tributo di sangue, pesante e straziante, si aggiunge alle recenti tragedie sulle strade del Barese. Antonio, Panaro aveva 26 anni, era di Rutigliano, il 29 gennaio scorso si è schiantato con la sua Audi A3 sulla Ss 96 mentre andava al lavoro. Mateo Correas, 21 anni, spagnolo, era un giocatore della squadra di pallanuoto

di Saragozza, studente Erasmus in Italia è stato travolto e ucciso nella notte tra il 3 e il 4 febbraio da un'automobile mentre attraversava a piedi un tratto della statale 100 che entra nel territorio di Adelfia. Gianluca De Francisca, 25 anni, di Casamassima, la sera di giovedì 2 marzo era a cavallo della sua moto Honda quando sulla ex statale 100, nella zona industriale di Capurso è stato travolto da un'automobile proveniente da una strada laterale. Gianluca ha lasciato la compagna e un figlio di 4 anni.

Monopoli, anziano schiacciato dal trattore: 23enne a processo

L'automobilista tamponò e fece ribaltare il mezzo agricolo

● **MONOPOLI.** Tamponò un trattore causandone il ribaltamento e così provocando la morte del 84enne Luigi Ricco, di Monopoli. Per il reato di omicidio stradale un 23enne di Putignano rischia ora il processo. La pm di Bari Angela Maria Morea ha chiesto il rinvio a giudizio del giovane automobilista. La vicenda risale a giugno 2022.

IL PROCESSO - L'udienza preliminare è fissata dinanzi al gip del Tribunale di Bari Francesco Vittori Rinaldi per il prossimo 17 maggio. La famiglia, moglie, tre figli, nipoti e due fratelli si costituiranno parte civile assistiti dallo **Studio 3A**.

L'incidente avvenne all'alba del 20 giugno 2022, per la precisione alle 4.40, lungo la Strada Provinciale 81, in contrada Paratano, poco dopo l'intersezione con la strada «Canale di Pirro».

LA DINAMICA DELL'INCIDENTE - La consulenza tecnica affidata dalla Procura all'ingegnere Salvatore Mattia ha accertato la dinamica del sinistro circoscrivendo le presunte responsabilità. Al-

le operazioni peritali ha partecipato, quale consulente tecnico di parte, anche l'ingegnere Pietro Pallotti dello studio legale che assiste i famigliari della vittima.

Quella mattina il pensionato, come faceva ogni giorno, di buon'ora, si stava dirigendo in un terreno di sua proprietà alla guida di un trattore stradale con un erpice a rimorchio per lavorare i campi. Nella stessa direzione della macchina agricola, viaggiava il 23enne a bordo di una Fiat Panda, «in condizioni non regolamentari, - si legge negli atti della Procura di Bari - viaggiando a una velocità di circa 75 chilometri all'ora, superiore al limite, debitamente presignato, di 60 km/h, in orario notturno, su strada priva di illuminazione pubblica».

IL SORPASSO AZZARDATO - Nella richiesta di rinvio a giudizio la pm Morea spiega che il giovane automobilista «nel tentativo di sorpassare il trattore agricolo condotto da Ricco, che lo precedeva nello stesso senso di marcia, lo tamponava e urtava contro l'erpice agganciata al trattore. E per effetto della



collisione entrambi i veicoli ruotavano di 180 gradi per poi ribaltarsi sui rispettivi lati di guida».

L'anziano rimase schiacciato sotto il pesante mezzo e fu necessario l'intervento dei vigili del Fuoco di Putignano per estrarlo. L'84enne era ancora vivo quando fu soccorso dal personale sanitario del 118 e portato in ambulanza al Policlinico di Bari, dove è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione lottando per diversi giorni tra la vita e la morte.

I politraumi che aveva riportato nell'incidente, però, erano troppo gravi, soprattutto cranici e toracici, e Ricco è morto dopo una settimana di agonia, il 27 giugno.

L'AUTOMOBILISTA IMPRUDENTE - Questo, conclude la pm nella imputazione, «a causa della suddescritta condotta di guida dell'imputato, da un canto imprudente e negligente (colpa generica), dall'altro canto contraria alle statuizioni del Codice della Strada. [red.cro.]

MONOPOLI
I due mezzi coinvolti nell'incidente mortale del 20 giugno 2022 la Fiat Panda guidata dall'imputato 23enne e il trattore con a bordo la vittima 84enne



CONVERSANO Oggi via agli eventi legati alla Quaresima

Conversano già in clima pasquale

Confraternite e cantori all'opera. Oggi la rassegna culturale «Tradizione popolare» apre gli eventi

ANTONIO GALIZIA

● **CONVERSANO.** Confraternite già in pieno clima pasquale, in attesa dei Riti della Settimana Santa, tradizione che nel barese affonda le sue radici in secoli di storia. Fervono ovunque i preparativi. A Conversano, da giorni i gruppi dei Cantori hanno avviato le prove corali delle letanie in latino del «Miserere», tradizione che viene fatta risalire ai padri basiliani e viene riproposta ogni anno nelle processioni del Giovedì e del Venerdì Santo (suggestivo il pellegrinaggio al Cristo nero che si venera, con il rito del bacio del piede - bandito con la pandemia da Covid - nel monastero della Madonna dell'Isola, a 2 chilometri dal centro abitato).

EVENTI - Il momento di apertura degli eventi è fissato per oggi con la rassegna culturale

«Tradizione popolare» curata dalle associazioni «Mentipensanti» e «Festa» di Conversano, con il sostegno del Comune di Conversano e della Regione Puglia e la collaborazione di cori, orchestre di fiati, confraternite e arciconfraternite di Conversano e Bitonto. «La rassegna - spiegano gli organizzatori - è alla terza edizione e si pone l'obiettivo di raccontare le tradizioni della Pietà Popolare e far conoscere e rivivere la Settimana Santa, momento più importante per ogni cristiano. Questa edizione prevede due incontri tematici su «Miserere e frammenti di Settimana Santa in Puglia» ed uno scambio culturale tra due comunità, Conversano e Bitonto, da secoli legate a questi riti e momenti di fede».

RTI E MELODIE - Il primo incontro è in programma oggi a Bitonto (19,30, chiesa di San

Domenico) mentre il secondo si terrà sabato 18 marzo alle 19,30 nella Parrocchia della Madonna del Carmine a Conversano. In entrambi gli eventi, i cantori intoneranno le melodie che scandiscono da sempre i riti, accompagnando i partecipanti a vivere un tempo di meditazione che li renda consapevoli dell'instimabile valore, storico e anche artistico, che il patrimonio della «Pietà popolare» possiede e necessita di salvaguardia. Ai due eventi interverranno: da Conversano i «Cantori del Miserere», i «Musici dell'Isola» e l'«Orchestra di fiati Ligonzo»; da Bitonto il «Coro della Desolata», la «Bassa musica», il «Gruppo folklorico Re Pambanèlle», il «Concerto bandistico Davide delle Cese». La mostra fotografica «Istantanea di Passione» propone, invece, le immagini del cammino della Settimana Santa e il forte legame tra cittadini e tradizione.